



DIREZIONE SISTEMI INFORMATIVI

**SERVIZIO DI ASSISTENZA E MANUTENZIONE
DELLA PIATTAFORMA FIRENZE WIFI**

DOCUMENTO TECNICO AMMINISTRATIVO

SOMMARIO

Art. 1 – Contesto della fornitura	3
Art. 2. OGGETTO DELLA FORNITURA.....	3
Art. 3 – Requisiti di partecipazione.....	4
3.1 SLA.....	5
Art. 4 – Durata del contratto.....	5
Art. 5 – Deposito Cauzionale.....	5
Art. 6 - Penali	6
Art. 7 - Modalità di pagamento	6
Art. 8 – Risoluzione del contratto	7
Art. 9 – Modalità ed effetti della risoluzione	7
Art. 10 – Costituzione in mora	8
Art. 11 – Subappalto	8
Art. 12 - Foro competente	8

Art. 1 – Contesto della fornitura

Il Comune di Firenze (Ente e/o Amministrazione) dispone di una Metropolitan Area Network (MAN) proprietaria in fibra ottica, denominata Fi-Net.

Nell'infrastruttura è presente anche la rete FirenzeWiFi, con accesso ad internet gratuito e tale infrastruttura vede ogni giorno collegati almeno 12000 utenti e 2 terabyte di traffico giornaliero.

La FirenzeWiFi per come è stata concepita permette la federazione di più reti per la propagazione del SSID, infatti a tutt'oggi le reti WiFi federate riguardano AOU Careggi, AOU Meyer e l'Università di Firenze per un totale circa 2000 HotSpot.

La soluzione attualmente in uso prevede anche Access Point (denominati AP) presso enti con proprie adsl che effettuano il tunnel al concentratore del Comune di Firenze per garantire le medesime modalità di accesso della FirenzeWiFi e relative statistiche.

Attualmente le piattaforme della FirenzeWiFi possono essere classificate come seguente:

- Piattaforma OpenWRT (composta da singoli AP stand alone con firmware modificato installati a partire dal 2012)
- Piattaforma Cisco
- Piattaforma Ubiquiti UniFi (Indoor Palazzi Comunali)

Nel 2017 con il Ministero dello Sviluppo Economico abbiamo federato in nostri AP della "Piattaforma Cisco" per propagare anche il SSID wifi.italia.it.

Il Comune di Firenze ha in esercizio un cluster di virtualizzazione composto da diversi server fisici o "host" dotati di capacità elaborative e di risorse potenziate, basati su processori Intel multi-core appartenenti alla famiglia x86 a 64 bit. Nello specifico, l'infrastruttura di virtualizzazione è stata realizzata con l'impiego della tecnologia VMware vSphere con licenze di livello "Standard", "Enterprise" o "Enterprise Plus", attualmente tutte portate alla versione 6.x, e, in base alla cadenza dei rilasci del produttore, viene costantemente tenuta aggiornata con le relative patches critiche e di sicurezza.

Art. 2. OGGETTO DELLA FORNITURA

Obiettivo del presente affidamento è l'assistenza e manutenzione del sistema della FirenzeWiFi; sistema che per come è stato concepito è di tipo legacy con eseguibili "Linux" e l'Amministrazione Comunale non possiede i sorgenti di nessuna parte del sistema e dei sottosistemi.

L'attività riguarda:

- Gestione e assistenza e manutenzione del sistema di abilitazione tramite captive portal della Firenze WiFi
- Gestione e assistenza e manutenzione dei DataBase del sistema di gestione degli AP della FirenzeWiFi
- Gestione e assistenza e manutenzione dei certificati degli AP FirenzeWiFi
- Gestione e assistenza e manutenzione dei Captive portal delle piattaforme e delle reti federate con la FirenzeWiFi
- Realizzazione e configurazione di 1 Concentratore FirenzeWiFi (appliance VM compatibile con l'infrastruttura del soggetto a cui fornirlo) per la federazione di un nuovo soggetto (ex utilities...)

- Gestione e assistenza e manutenzione per abilitazione del sistema FirenzeWiFi e NAC PacketFence
- Finalizzazione degli AP tramite OpenWRT
- Fornitura di certificati per AP e Concentratori compatibili con il sistema attuale
- HelpDesk, Servizi OnDemand della FirenzeWiFi; il fornitore deve indicare indirizzo email, numero telefonico per l'apertura delle segnalazioni.

Art. 3 – Requisiti di partecipazione

Al fine di presentare offerta alla trattativa diretta è necessario che l'operatore economico sia in possesso dei seguenti requisiti di partecipazione, i quali dovranno essere autodichiarati all'interno delle sezioni del DGUE:

1. **Requisiti di ordine generale** (art.80 del D.Lgs.n.50/2016) – *Parte III DGUE e Mod. Ulteriori dichiarazioni;*
2. **Requisito di idoneità professionale: iscrizione alla Camera di Commercio** (art.83, c.1 lett. a e c.3 del D.Lgs.n.50/2016) – *Parte IV Sez. A del DUGE;*
3. **Requisito di capacità economia e finanziaria:** fatturato minimo annuo relativo all'ultimo esercizio chiuso pari ad almeno 50.000,00 euro – *Parte IV SEZ. B del DGUE;*
4. **Requisiti di capacità tecnica e professionale:**
 - a. Aver eseguito negli ultimi 2 anni almeno n.1 fornitura e manutenzione di piattaforme informatiche inerenti la gestione di WiFi Pubbliche, tramite Captive Portal, su sistemi legacy con eseguibili Linux dei quali il committente non possiede i sorgenti di nessuna parte del sistema e dei sottosistemi, presso Enti Locali €15.000,00 IVA esclusa;
 - b. Aver eseguito negli ultimi 2 anni almeno n.1 fornitura di Sistemi NAC di autenticazione 802.1x NAC basati su PacketFence presso Enti Locali per almeno € 15.000,00 IVA esclusa;
 - c. Avere eseguito negli ultimi due anni almeno n. 1 servizio con personalizzazione AP con soluzione opensource OpenWRT

(Detti requisiti dovranno essere dichiarati nel DGUE – Parte IV – Sez. C del DGUE)

5. **Abilitazione al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione** "SERVIZI - SERVIZI PER L'INFORMATION & COMMUNICATION TECHNOLOGY"
6. **Aver ricevuto invito a presentare offerta in risposta ad una trattativa diretta** in oggetto mediante la piattaforma informatica Acquisti in Rete PA.

Le dichiarazioni sostitutive rese per la partecipazione alla presente gara sono soggette a verifica ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000 ss.mm. Ogni altra dichiarazione rilasciata per la presente gara è soggetta a verifica ai sensi e per gli effetti del medesimo D.P.R. 445/2000 ss.mm.

L'Amministrazione può richiedere chiarimenti ed integrazioni delle dichiarazioni presentate nonché procedere, in qualsiasi momento ad accertamenti d'ufficio circa i requisiti documentati dalle imprese tramite le dichiarazioni medesime al cui possesso è subordinata l'aggiudicazione. Qualora dagli

accertamenti in questione emergano dichiarazioni non veritiere, l'Amministrazione, salvi gli eventuali adempimenti previsti ai sensi della legge penale, provvederà, in conformità all'ordinamento vigente, alla revoca degli atti eventualmente già adottati in favore dell'impresa ed alla segnalazione all'ANAC di cui all'art. 80, comma 12 del Codice. La proposta di aggiudicazione che risulterà dal relativo verbale sarà immediatamente impegnativa per il solo aggiudicatario e sarà subordinata a tutte le verifiche e gli accertamenti di legge, inclusa l'acquisizione della documentazione prevista dalla vigente normativa antimafia di cui al D.Lgs. n. 159/2011 e ss.mm.

3.1 SLA

Si riportano le SLA

1. Attività bloccanti presa in carico entro 4 ore dalla segnalazione e risoluzione NBD
2. Attività non bloccanti presa in carico NDB e risoluzione entro 4 giorni lavorativi
3. Nuovi Captive Portal in VM entro 2 giorni lavorativi dalla richiesta
4. Supporto per funzionalità FirenzeWiFi con NAC presa in carico entro NBD dalla segnalazione e risoluzione NBD

Art. 4 – Durata del contratto

Il presente contratto avrà validità fino al 31.12.2021

Fanno parte del contratto:

- Il presente documento;
- DGUE
- La scheda di autocertificazione dei requisiti
- L'offerta della ditta aggiudicataria.

Con la sua partecipazione alla gara, la Ditta Aggiudicataria espressamente riconosce e accetta tutte le condizioni poste dall'Amministrazione in proposito.

Le condizioni, di cui al presente documento, hanno validità per tutta la durata contrattuale.

Art. 5 – Deposito Cauzionale

A garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi derivanti dall'affidamento della gestione, il soggetto aggiudicatario dovrà costituire un deposito cauzionale per una somma pari al 10% dell'importo contrattuale; in caso di aggiudicazione con ribasso superiore al 10%, la garanzia fideiussoria è calcolata secondo quanto stabilito all'art. 103 del Decreto legislativo n. 50 del 18 aprile 2016 e ss.mm.ii.. L'importo della garanzia è ridotto del 50% per le imprese certificate ai sensi dell'art. 93, comma 7 del Decreto legislativo n. 50 del 18 aprile 2016 e ss.mm.ii..

Tale deposito resterà vincolato a favore dell'ente committente fino al termine del periodo contrattuale.

Ove non sussistano contestazioni formali tra le parti, la cauzione prestata sarà svincolata alla conclusione del rapporto, dopo la verifica della regolare esecuzione del servizio.

Art. 6 - Penali

Nel caso che gli SLA indicati non siano rispettati, l'Ente si riserva di agire nelle sedi più opportune per tutelarsi nei confronti dell'eventuale danno arrecato, quindi le penali sotto riportate sono definite sempre salvo risarcimento del maggior danno.

Per il calcolo delle penali, i valori ottenuti saranno arrotondati sempre per difetto al numero intero, tralasciando i decimali di euro.

Le penali, in conformità a quanto indicato dal Decreto legislativo n. 50 del 18 aprile 2016 e ss.mm.ii., saranno applicate nei seguenti casi:

SLA 1	Ritardo presa in carico 0,5‰ per ogni ora di ritardo	Risoluzione NDB 1‰ per ogni giorno di ritardo
SLA 2	Presa in carico 0,4‰ per ogni giorno di ritardo	Risoluzione 0,4‰ per ogni giorno di ritardo
SLA 3	-	0,3‰ per ogni giorno di ritardo nella consegna
SLA 4	0,3‰ per ogni giorno di ritardo nella presa in carico	0,3‰ per ogni giorno di ritardo nella risoluzione

- **carenze professionali e/o qualitative nell'espletamento del servizio di installazione, addestramento o garanzia:** qualora il personale tecnico e/o le parti in sostituzione impiegati dal Fornitore non risultino adeguati/funzionanti, non rispondano ai livelli di professionalità richiesti o non siano di un livello qualitativo soddisfacente, il Comune invierà una prima comunicazione formale di richiamo alla Ditta Aggiudicataria con l'indicazione dettagliata delle carenze rilevate. Il Fornitore deve rispondere entro 3 (tre) giorni lavorativi indicando i comportamenti e le soluzioni poste in essere, entro al massimo 5 (cinque) giorni lavorativi a decorrere dalla data della risposta, per risolvere le criticità e le carenze. Qualora si verificassero successivamente i medesimi problemi di qualità e/o di inadeguatezza, il Comune potrà inviare una seconda comunicazione di richiamo ed applicare contestualmente una penale di 0,3‰ al giorno lavorativo per ogni episodio contestato.

Art. 7 - Modalità di pagamento

Il pagamento in favore della Ditta aggiudicataria sarà effettuato secondo le norme di legge in vigore. Il Fornitore dovrà sempre indicare nelle fatture le modalità di pagamento e riportare obbligatoriamente gli estremi del contratto, il codice CIG e gli estremi della determinazione dirigenziale che autorizza la spesa.

Le fatture in formato elettronico dovranno essere intestate:

Direzione Sistemi Informativi - Comune di Firenze - Via R. Giuliani, 250 – 50141 Firenze

che curerà le procedure per la loro liquidazione.

L'aggiudicatario provvederà all'invio delle stesse tramite il Sistema di Interscambio (SDI).

Il Pagamento sarà effettuato trimestralmente (non anticipato).

Il pagamento, al netto delle eventuali penali applicate, verrà effettuato entro 30 (trenta) giorni dalla data di ricevimento della relativa fattura e sarà comunque subordinato alla verifica della regolarità contributiva risultante dal Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC).

Ai fini del pagamento del corrispettivo l'Aggiudicatario dovrà utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali dedicati alle commesse pubbliche, secondo quanto previsto dalla Legge n. 136 del 13/08/2010.

Art. 8 – Risoluzione del contratto

Tutte le clausole del presente capitolato sono essenziali e pertanto ogni eventuale inadempienza può produrre un'immediata risoluzione del contratto stesso, di diritto e di fatto, con esclusione di ogni formalità legale o di pronuncia di arbitri o di magistrati.

Le inadempienze dell'Aggiudicatario devono essere contestate per iscritto dall'Amministrazione Comunale con fissazione di un termine per la relativa regolarizzazione e daranno luogo alla risoluzione contrattuale in caso di persistente inottemperanza del termine stabilito.

In tal caso l'Amministrazione Comunale potrà procedere nei confronti dell'Aggiudicatario alla determinazione dei danni eventualmente sofferti e rivalendosi con l'incameramento della cauzione e se ciò non bastasse, agendo per il risarcimento completo dei danni subiti.

In caso di cessazione, per la quale sarà dato preavviso di almeno 15 giorni, sarà dovuto il compenso per il servizio svolto fino al momento dell'interruzione.

In ogni caso, pur in presenza di disdetta, la Ditta aggiudicataria sarà tenuta a effettuare le prestazioni richieste fino alla data di scadenza naturale dell'appalto medesimo, qualora non possa essere assicurato il subentro di un altro Aggiudicatario per l'espletamento del servizio.

L'Amministrazione avrà la facoltà di risolvere il contratto con tutte le conseguenze che tale risoluzione comporta, sia di legge, sia previste dalle disposizioni del presente capitolato, anche nelle seguenti ipotesi:

- Cessione del contratto, dell'attività, atti di pignoramento e sequestro a carico dell'impresa, fallimento;
- Fallimento o altre cause che possano pregiudicare l'espletamento del servizio, salvo il recupero dei maggiori danni sulla cauzione.

Ai sensi dell'art. 113-bis comma 4 del D.Lgs. 50/2016, le penali non possono comunque superare, complessivamente, il 10 per cento dell'ammontare netto contrattuale. Al raggiungimento di tale soglia, l'Amministrazione si riserva la facoltà di avviare la risoluzione del contratto.

Art. 9 – Modalità ed effetti della risoluzione

La risoluzione e recesso del contratto vengono disposti con atto dell'organo competente da

notificare all'Aggiudicatario.

L'avvio e la conclusione del procedimento sono comunicati all'Aggiudicatario con PEC o lettera raccomandata con ricevuta di ritorno, indirizzata al domicilio legale indicato in contratto. Nella comunicazione di avvio viene assegnato il termine per presentare le proprie controdeduzioni. Dell'eventuale mancato accoglimento delle osservazioni è data ragione nella motivazione del provvedimento finale.

Nei soli casi di risoluzione del contratto per fatto dell'Aggiudicatario, l'Amministrazione ha la facoltà di affidare a terzi la parte rimanente del servizio, in danno dell'impresa inadempiente.

All'Aggiudicatario inadempiente sono addebitate le spese sostenute in più dall'Amministrazione Comunale rispetto a quelle previste dal contratto risolto, nonché quelle legali. Esse sono prelevate dalla cauzione incamerata e, ove questa non sia sufficiente, da eventuali crediti dell'Aggiudicatario inadempiente.

Nei casi di risoluzione del contratto per inadempimento dell'Aggiudicatario la stazione appaltante si riserva la facoltà di aggiudicare il servizio all'impresa che segue in graduatoria. L'affidamento può avvenire con procedura negoziata ad affidamento diretto stante l'esigenza di limitare le conseguenze dei ritardi connessi con la risoluzione del contratto.

Art. 10 – Costituzione in mora

I termini e le comminatorie contenute nel presente capitolato operano di pieno diritto, senza obbligo per l'A.C. della costituzione in mora dell'Aggiudicatario, il quale a tutti gli effetti elegge domicilio a Firenze.

Art. 11 – Subappalto

E' vietata qualunque cessione o subappalto di tutto o di parte della fornitura ad altre ditte senza autorizzazione da parte del Comune di Firenze, sotto pena di risoluzione del contratto, nonché del risarcimento di ogni eventuale conseguente danno.

Art. 12 - Foro competente

Il Foro di Firenze sarà competente per tutte le controversie che dovessero insorgere in dipendenza dell'appalto e del relativo contratto.

Ai sensi dell'art. 241 comma 1 – bis del Dlgs 163/2006 e ss.mm.ii il contratto non conterrà la clausola compromissoria. È pertanto escluso il ricorso all'arbitrato per la definizione delle controversie nascenti dal presente appalto. È vietato in ogni caso il compromesso.

Il Responsabile
P.O. Reti, Internet delle Cose e Multimedialità
Dott. Ing. Lorenzo Tomassoli